

## IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 6 del 10.01.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2007-2009 e la Relazione Previsionale e Programmatica.

Richiamato altresì l'atto della Giunta Comunale n. 44 del 21.03.2007, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2007.

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

Visto il D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20 comma 8 della Legge 15 marzo 1997 n. 59".

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59".

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 1971 n. 1 e successive modifiche recante "Legge Regionale sui

tributi propri della regione".

Vista la Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9 e successive modifiche recante "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 9 recante "Imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato".

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 6 marzo 2003 n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni di cui al capo VII art. 7.1) e 7.2) per le quali l'imposta regionale di cui all'art.9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla L.R. n. 1/71 e successive modifiche è riscossa dai Comuni, ai quali è attribuito l'80% di detta imposta e che entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno i Comuni provvedono a riversare alla Regione il 20% dell'imposta regionale riscossa nell'anno precedente secondo le modalità indicate dal Servizio Bilancio-Risorse Finanziarie.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2003 n. 1461 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni contenute al Capo VI art. 6.1 recante "l'imposta regionale di cui all'art. 9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla Legge Regionale 27 dicembre 1971 n. 1 e successive modifiche, sulle concessioni aventi ad oggetto porti e strutture dedicate alla nautica da diporto ovvero ricadenti in ambito portuale, è riscossa dal Comune che provvede al trasferimento della quota del 20% a favore della Regione Emilia Romagna".

Considerato che l'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello stato accertata per l'anno 2007 sul Cap. 750/3 risulta di Euro 24.579,88 mentre di fatto la somma incassata a tale titolo risulta di Euro 24.595.63 in quanto l'importo di Euro 15,75 versato dalla ditta Onamor di Giorgi Francesco & C. è stato accertato sul capitolo relativo alle spese di istruttoria per le pratiche inerenti la gestione del demanio marittimo.

Considerato, quindi, che la quota del 20% di spettanza della Regione Emilia Romagna è pari ad Euro 4.919,126.

Che, tuttavia, la società Altamarea di Masi Mirella & C. S.n.c. e il Circolo Nautico Cattolica hanno effettuato versamenti a titolo di imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello stato direttamente in favore della Regione Emilia Romagna utilizzando il Mod. F.23 con codice tributo 985 T per un totale di Euro 37,80.

Che appare opportuno, quindi, trattenere sul sopra citato importo la quota parte dello 80% spettante al Comune di Cattolica pari ad Euro 30,24 e riversare alla Regione Emilia Romagna, in luogo della somma di Euro 4.919,126, la somma di Euro 4.888,89.

Visto :

- il T.U.EE.LL. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- il D.Lgs n. 165/2001.
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti.

#### D E T E R M I N A

1) di provvedere, per i motivi in premessa indicati ed in virtù dei provvedimenti normativi sopra riportati, a riversare alla Regione Emilia Romagna la quota di spettanza dell'imposta regionale riscossa nell'anno 2007 per le concessioni demaniali marittime in ambito turistico ricreativo e in ambito portuale, pari al 20%, per un ammontare di Euro 4.888,89;

2) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore della Regione Emilia Romagna, facendo gravare la spesa di Euro 4.888,89 come segue :

- quanto a euro 2.000,00 sul cap. 750.003 "Imposta sulle concessioni dei beni dello Stato - quota 20% a favore della Regione Emilia Romagna" del bilancio 2007 - impegno n. 1676 - codice Siope 1501 -;

- quanto a euro 2.888,89 sul cap. 940.004 "Versamento IVA a debito su alienazioni e concessioni di beni patrimoniali" del bilancio 2007 - impegno n. 1677 - codice siope 1713 -;

3) di effettuare il predetto mandato di pagamento mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Regionale Emilia Romagna, Codice Iban IT 42 I 02008 02450 000003010203 indicando nella causale di versamento:trasferimento ai sensi della L.R. n. 9/02 quota parte imposta regionale anno 2007 su canoni demaniali marittimi concessioni demaniali in ambito turistico ricreativo e in ambito portuale;

4) di individuare nella persona della Dott.ssa Claudia M. Rufer la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;